



135^a FESTA DEI GIGLI A BRUSCIANO

Oggi inizia la 135^a *Festa dei Gigli* di Brusciiano (NA), un grande evento spirituale, sociale, storico e culturale creato nel 1875 in onore di Sant'Antonio di Padova. Alla S. Messa solenne, celebrata in piazza XI Settembre, seguirà la processione del Santo e dalle ore 22 una notte bianca.

Domani e venerdì 27 agosto sfileranno i carri allegorici.

Sabato 28 agosto sfileranno le fanfare e domenica 29 agosto saranno benedetti gli obelischi prima della ballata dei gigli.

Lunedì 30 agosto alle ore 21 spettacolo e consegna del "Premio eccellenze scolastiche" in piazza XI Settembre.

Martedì 31 agosto passeggiata sotto la grotta luminosa, gran concerto finale in piazza XI Settembre e spettacolo pirotecnico.

Ci sono diverse ipotesi sulla genesi del nome Brusciiano: una è riferita alla storia: la spartizione delle terre a favore dei legionari romani, come voleva la tradizione: infatti, nel 122 a.C. la zona di Brusciiano fu assegnata alla famiglia "Brutia" o "Bruxia" da cui, poi, il nome del paese.

Il territorio vanta delle origini antichissime: autori greci e latini narrando avvenimenti che vedevano come protagonista l'antica città di Nola, hanno evidenziato come i territori compresi tra l'antica Neapolis e la stessa Nola, avessero una notevole importanza strategica.

Quando cominciarono gli insediamenti lungo la fascia costiera, in special modo nella zona adiacente alla città di Cuma, si venne a creare una situazione per cui le genti che popolavano quei lembi di territorio, tendevano a spingersi verso le zone interne. Tale espansione creò tensione con gli Etruschi i cui insediamenti si estendevano dal salernitano sino ad arrivare ai centri maggiori di Nuceria, Capua, Nola. Nell'agro nolano, dunque, si ritrovano evidenti tracce della civiltà etrusca e di quella sannitica che ebbe il suo periodo di massimo splendore tra il 439 ed il 421 a.C.

L'antico abitato bruscianese, fu travolto dalle violente invasioni barbariche che ne mutarono la configurazione politica ed organizzativa. All'indomani dell'avvento della dominazione Normanna tutta la parte di terraferma rientrante nel regno fu divisa in tre parti: Apulia, Calabria e Terra Laboris.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com